

# LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

## Studenti di Cerro Maggiore in fabbrica tra tradizione e tecnologia per conoscere la realtà industriale del paese

Leda Mocchetti · Tuesday, April 9th, 2024

A Cerro Maggiore **studenti della scuola secondaria di primo grado alla scoperta del territorio tra industria, artigianato e lavoro** grazie ad un progetto studiato e promosso da Francesco Pagliara, che lo scorso anno insieme al Comitato Rinascimento Cerrese aveva già proposto ai ragazzi della scuola media **un percorso tra arte e storia** che aveva toccato luoghi come l'**ex Convento dei Frati Cappuccini** dove dal 1946 al 1954 è stata nascosta la salma di Benito Mussolini, le **tombe di Riccardo Pick-Mangiagalli e di Walter Tobagi** e il **Lazzaretto**.

«Sul territorio sono nate tante realtà nuove, molte ad altissima tecnologia, tanto che **a Cerro Maggiore ci sono più aziende per addetti e fatturato che non a Legnano** proporzionalmente agli abitanti – spiega Pagliara, che ha accompagnato gli studenti nelle visite insieme a Giancarlo Banfi, Maurizio Pessina e Piergiorgio Cozzi -. **Abbiamo quindi voluto provare a far conoscere agli studenti la realtà industriale cerrese** con un giro che non è stato organizzato a caso: abbiamo cercato di individuare i filoni tipici del nostro territorio: **le industrie tradizionali**, che sono poche purtroppo ma ci sono, e **due azienda ad altissima tecnologia**. Quello che ha coinvolto gli studenti sono stati l'entusiasmo e la passione che gli imprenditori hanno saputo trasmettere, e lo hanno dimostrato le loro domande».



**L'iniziativa ha coinvolto in tutto un centinaio di studenti**, che nell'arco dell'anno scolastico hanno fatto tappa alla Confezioni F.lli Cozzi di Cantalupo, all'Azienda agricola Paleari, al calzaturificio A.f. & F., alla Omas Tecnosistemi e alla **Savaré, che proprio quest'anno ha raggiunto il traguardo dei 100 anni di attività. Il tutto con la collaborazione della Pro Loco** – che ha fatto «da collante tra un'idea e la sua realizzazione», come sottolinea la presidente Tiziana Sala – **e senza costi**, grazie anche al contributo di un'azienda che ha contribuito al pagamento del trasporto degli studenti a Cantalupo.

«**L'organizzazione non è stata semplice** ma tutto è andato a buon fine con un alto grado di apprezzamento da parte dei ragazzi ma anche da parte dell'istituto comprensivo, che ha la volontà di far proseguire il progetto – sottolinea l'assessore all'Istruzione Daniel Dibisceglie -. Come amministrazione abbiamo accettato subito la proposta perché **non tutti sanno che Cerro Maggiore e Cantalupo, come tutto l'Alto Milanese e il Legnanese, hanno realtà importanti** non sono per la nostra zona: abbiamo aziende di rilievo nazionale e internazionale e farle vedere ai ragazzi delle scuole medie è anche **un modo per indirizzarli verso realtà che hanno sempre bisogno di professionalità spesso non facili da trovare**».

«**È importante far toccare con mano ai ragazzi le varie sfaccettature del mondo del lavoro** – aggiunge il sindaco Nuccia Berra -. Ci sono tantissime competenze tecniche che mancano, **lavori bellissimi che se conosciuti possono entusiasmare i ragazzi**, e una carenza è proprio quella di non avere scuole di specializzazione che ti preparino al mondo del lavoro. Portarli direttamente in azienda è la cosa migliore, è questa la spinta da dare ai ragazzi».



**Ora l'intenzione della scuola è quella di rendere strutturale il progetto**, replicandolo già a partire dal prossimo anno e ampliando la platea degli studenti coinvolti. «Siamo stati entusiasti di questa iniziativa perché abbiamo riscontrato due caratteristiche che la scuola richiede per gli studenti – spiega Riccardo Proverbio, referente per l'orientamento dell'Istituto comprensivo Strobino -: il **vivere il territorio, dato che sempre più spesso gli studenti vivono qui ma non conoscono la storia** del territorio ed esperienze di questi tipo permettono ai ragazzi di vivere in modo più consapevole il proprio retaggio, e l'**orientamento**. È difficile aiutare i ragazzi a fare una scelta consapevole, ci sono tantissime proposte in un'età in cui non è facile scegliere la via giusta, e una visita permette agli studenti di **prendere consapevolezza dei loro punti di forza ma anche di capire cosa richiede il mercato** e di conoscere figure professionali che magari non conoscono o sottovalutano».

This entry was posted on Tuesday, April 9th, 2024 at 11:49 am and is filed under [Altre news](#)  
 You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.